



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE COSENZA

Prot.llo n. 31 /2020 *Struttura Servizi*

Cosenza 05.05.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Letto il D.L. 17 marzo 2020 nr.18 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale si dettano misure straordinarie ed urgenti finalizzate a contenere gli effetti negativi dell'attuale emergenza epidemiologica sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

lette le ordinanze del Presidente della Regione Calabria anch'esse finalizzate al contenimento della stessa emergenza nell'ambito regionale;

rilevato che con delibera 4209/2020 del 06 Marzo 2020 il CSM ha indicato linee guida ai dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria in atto;

letti i provvedimenti adottati al riguardo dal Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore Generale;

letti i provvedimenti adottati dalla Conferenza Permanente e dal Presidente del Tribunale di Cosenza;

letti i provvedimenti adottati dallo scrivente Procuratore in data 10.03.2020 finalizzati a limitare l'accesso dell'utenza (avvocati, professionisti, PG, cittadini interessati) agli uffici della Procura della Repubblica 12.3.2020 con il quale si facultavano i magistrati in servizio al lavoro domestico e 18.4.2020 con il quale si precisavano le modalità della attività giurisdizionale durante il periodo di sospensione;

letti i provvedimenti del Dirigente Amministrativo del 17.3.2020 e successivi con il quale si dispone, quanto al personale amministrativo, la individuazione di un numero limitato di unità, destinate a comporre il presidio per il funzionamento dei servizi essenziali nel periodo di sospensione della attività giudiziaria;

rilevato che con il dl sopra indicato è stata prevista la possibilità per i capi degli uffici giudiziari di adottare per il periodo 11/5 – 31 luglio 2020 le misure di cui al comma 7 lettere da a) a f) e h) ai sensi dello stesso art.83 comma 4;

sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine e della Camera Penale di Cosenza;

dispone

L'attività giurisdizionale della Procura della Repubblica nel periodo di interesse, quanto alla trattazione dei procedimenti nella fase delle indagini preliminari ed in quella dibattimentale, tenuto conto che non è più operativa la sospensione dei termini processuali, dovrà contemperarsi con le esigenze di contenimento della epidemia in corso.

Restano in vigore le disposizioni quanto alla trattazione dei procedimenti in tema di "codice rosso".

Al riguardo, si confermano le precedenti disposizioni di cui alla nota dello scrivente 6 agosto 2019 ed in particolare quelle riguardanti la competenza del pm. di turno esterno. Questi è comunque facultato ad adottare, d'intesa con il pm assegnatario del fascicolo, i provvedimenti che quest'ultimo, per impedimento, non possa adottare.

Quanto all'esame della vittima della violenza, si dispone, sentiti i magistrati del relativo gruppo specializzato, che fino alla data del 30 giugno 2020, la PG. procedente, all'atto della acquisizione della denuncia/querela provveda contestualmente ad esaminare il denunciante utilizzando lo schema già allegato alla nota del 9 agosto 2020. Eventuali problematiche saranno sottoposte al PM di turno esterno.

Ai sensi degli artt. 271 e seguenti delle vigenti circolari sulle tabelle richiamato, anche dalla vigente circolare sull'organizzazione della Procura, si conferma la facoltà per i magistrati in servizio a svolgere l'attività lavorativa nella propria abitazione.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa, quanto alle interlocuzioni con la PG., con i consulenti ed i difensori verrà privilegiato l'uso dei mezzi informatici (posta elettronica, anche certificata, videoconferenza, ecc.).

Del pari quanto allo svolgimento dell'attività istruttoria.

Qualora ciò non sia possibile, il PM., d'intesa con il responsabile della struttura amministrativa, disciplinerà l'accesso negli uffici di Procura di modo da limitare i rischi di contagio, utilizzando stanze, come la sala riunioni "Livatino" che consentono il distanziamento di persone tutte fornite di mascherine chirurgiche, guanti e disinfettante. All'esito della attività si procederà a sanificare l'ambiente. Ciò avverrà d'intesa con i signori difensori e gli altri partecipanti all'atto istruttorio.

In particolare i Magistrati dell'Ufficio sono invitati a utilizzare anche per l'interrogatorio di imputati detenuti la videoconferenza, evidenziando che si è provveduto ad installare l'applicativo Microsoft – Teams e che ogni tipo di problema quanto alla sua utilizzazione verrà risolto da personale della assistenza informatica.

Sino al 30 giugno 2020 restano sospese le attività formative ex art. 73 dl 69/2013 e 37 l. 111/2001 nelle modalità tradizionali. Le stesse si svolgeranno esclusivamente con modalità telematica.

La presenza dei vice procuratori in Ufficio sarà limitata alle udienze, loro delegate, ed alla interlocuzione con il Pm. di riferimento, laddove gli stessi restano facultati al lavoro domestico quanto al resto.

Attesa la grave condizione di sovraffollamento delle strutture carcerarie e l'allarme per le condizioni di vita, i magistrati riferiranno al Procuratore anche sulle modalità della convalida degli arresti o fermi e sulle deleghe alla polizia giudiziaria per la esecuzione di misura custodiali in carcere,

La organizzazione della struttura amministrativa resta disciplinata dai provvedimenti adottati dallo scrivente Procuratore e dal Dirigente Amministrativo, a far tempo dalla direttiva di servizio nr.11 dell'8.3.2020. Sarà compito del Dirigente Amministrativo monitorare la funzionalità dei presidi e di riferire al Procuratore di eventuali problematiche.

Sino al 30 giugno 2020, la presenza in Ufficio del personale di polizia giudiziaria o aggregato sarà autorizzato dallo scrivente in base a turni di servizio redatti sulla base di proposte formulate dai responsabili e le relative aliquote, tenendo conto delle esigenze delle attività del/dei magistrati di turno e di quelle rappresentate dai magistrati chiamati a svolgere attività indifferibili ed urgenti.

L'accesso dei sig.ri avvocati, dei professionisti, delle parti processuali all'Ufficio è regolato dalla disposizione di cui alla nota del 10.3.2020 e successive integrazioni e modifiche. In particolare, sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine e della Camera Penale, si conferma che :

- le richieste di certificati ex art.335 cpp e quelli del casellario giudiziale potranno essere avanzate all'indirizzo pec indicato con le modalità specificate sul sito web della Procura della Repubblica di Cosenza casellario.procura.cosenza@giustiziacert.it;
- le richieste sullo stato dei procedimenti andranno così indirizzate:-
 - per la polizia giudiziaria all'indirizzo di posta elettronica: ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it;
 - per avvocati e privati all'indirizzo di posta elettronica: casellario.procura.cosenza@giustiziacert.it;
- le richieste riguardanti l'Ufficio esecuzioni penali andranno esclusivamente inoltrate all'indirizzo di posta elettronica esecuzioni.procura.cosenza@giustiziacert.it;
- le istanze riguardanti le liquidazioni e le spese di giustizia andranno indirizzate all'indirizzo ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it;
- La consultazione dei fascicoli avverrà di modo da garantire al massimo le esigenze determinate dal contagio epidemiologico. Sono in corso di allestimento postazioni informatiche che consentano ai sig.ri avvocati, previa prenotazione, la consultazione dei fascicoli. Il pagamento dei diritti per la estrazione delle copie ed il rilascio delle copie avverrà informaticamente per come sarà precisato dal personale amministrativo. In tutti questi casi l'accesso agli uffici e la permanenza negli stessi avverrà nel rispetto delle misure previste distanziamento: obbligo dei presidi, mascherine, guanti monouso e disinfettanti;
- le richieste e le comunicazioni riguardanti l'Ufficio dibattimentale andranno inoltrate all'indirizzo di posta elettronica ricezioneatti.procura.cosenza@giustiziacert.it;
- quanto alla negoziazione assistita i patrocinatori delle parti chiederanno informazioni al seguente indirizzo civile.procura.cosenza@giustiziacert.it .Gli atti di negoziazione saranno inviati in Procura a mezzo di raccomandata postale, con busta preaffrancata. Con lo stesso mezzo saranno spediti i provvedimenti vistati dal Pm.

Al quarto piano dell'edificio, che ospita gli uffici giudiziari, è allestito un front office dove, sempre su prenotazione, i sig.ri avvocati potranno depositare tutti gli atti che si ritiene necessario esibire in

forma cartacea e ove si ritireranno quegli atti che non è possibile trasmettere informaticamente secondo le seguenti fasce orarie:

- da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Il Dirigente Amministrativo, nell'ambito delle proprie competenze e di quanto previsto dalla circolari ministeriali al riguardo, provvederà a disciplinare l'orario di ricezione dei sig.ri avvocati per il compimento di tutte le attività, che non possono essere espletate a mezzo della interlocuzione informatica, garantendo tutte le esigenze di prevenzione del fenomeno epidemiologico.

Si conferma che circolari, ordini di servizio, turni e loro variazioni ed ogni altra comunicazione destinata a magistrati, anche onorari, al personale giudiziario e ai responsabili delle aliquote di sezione della Polizia giudiziaria sarà data a mezzo di posta elettronica che garantisca l'avvenuta ricezione della comunicazione.

Si comunichi ai sig.ri magistrati, al personale amministrativo, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Presidente della Camera penale.

Il Procuratore della Repubblica
Mario Spagnuolo

